

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
Navigazione											
	A che servono le carte generali?	Allo studio degli eventi meteorologici nelle traversate	F	Alla disposizione delle varie carte particolari	F	Al tracciamento delle rotte per grandi traversate	V	3.1.3-1	integrazione	navigazione	cartografia
	Con quale strumento si misurano le distanze su una carta nautica?	Con un doppio decimetro	F	Con il compasso nautico	V	Con le squadrette nautiche	F	3.1.3-2	integrazione	navigazione	cartografia
	Cosa sono le carte generali?	Carte a piccola scala	V	Carte a grande scala	F	Piani nautici	F	3.1.3-3	integrazione	navigazione	cartografia
	Cosa sono le carte generali?	Carte a piccola scala	V	Carte a grande scala	F	Carte internazionali	F	3.1.3-4	integrazione	navigazione	cartografia
	In cosa consiste la proprietà delle carte di Mercatore della rettificazione delle lossodromie?	Trasforma le lossodromie in percorsi per cerchi massimi	F	Le lossodromie sulla carta di Mercatore intersecano i meridiani con angolo costante	V	Due o più lossodromie parallele sono convergenti tra loro	F	3.1.3-5	integrazione	navigazione	cartografia
	La carta di Mercatore:	rettifica le lossodromie	V	rettifica solo le ortodromie	F	rettifica il percorso ortodromico	F	3.1.3-6	integrazione	navigazione	cartografia
	La proprietà dell'isogonia è una caratteristica della carta:	di Mercatore	V	gnomonica	F	lossodromica	F	3.1.3-7	integrazione	navigazione	cartografia
	La scala associabile a una carta generale è:	1:1.000.000	V	1:150.000	F	1:10.000	F	3.1.3-8	integrazione	navigazione	cartografia
	La scala di una carta nautica:	è tale che maggiore è il numero al denominatore, più grande è l'area rappresentata	V	cambia al variare dell'unità di misura utilizzata	F	se la carta nautica è generale, ha denominatore superiore a 300.000	V	3.1.3-9	integrazione	navigazione	cartografia
	Per determinare le coordinate di un punto segnato sulla carta nautica:	dal punto con la squadretta si traccia il parallelo fino alla scala delle latitudini	V	con il compasso si porta sulla scala delle longitudini la distanza tra il punto e un meridiano	V	con il compasso si trasporta il punto sulla scala delle distanze più vicina	F	3.1.3-10	integrazione	navigazione	cartografia

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Per eseguire il carteggio nel corso di una traversata atlantica, quale tipo di carta nautica è opportuno impiegare nel caso in cui si segua un percorso ortodromico?	Piano nautico	F	Carta generale di Mercatore, dove si riportano le spezzate lossodromiche	V	Carta gnomonica e Plotting Sheet	V	3.1.3-11	integrazione	navigazione	cartografia
	Quali sono le caratteristiche della carta gnomonica che ne giustificano l'impiego?	È una carta nautica isogona e rettifica le ortodromie	F	Rettifica le ortodromie	V	È isometrica, isogona e rende rette le lossodromie	F	3.1.3-12	integrazione	navigazione	cartografia
	Quali sono le proprietà di una carta di Mercatore?	isogonia, equivalenza, isometria	F	isogonia, rettificazione delle lossodromie	V	isometria, rettificazione delle ortodromie, isogonia	F	3.1.3-13	integrazione	navigazione	cartografia
	Sulla carta nautica un radiofaro circolare è indicato con la scritta:	RC	V	RFM	F	CRF	F	3.1.3-14	integrazione	navigazione	cartografia
	Tra le caratteristiche della proiezione gnomonica si ha che:	il punto di proiezione è situato agli antipodi della zona proiettata	F	è la proiezione della superficie terrestre su un piano tangente ad un punto della stessa	V	conserva la forma delle superfici	F	3.1.3-15	integrazione	navigazione	cartografia
	A parità di azione del vento, lo scarroccio è tanto maggiore:	quanto maggiori sono l'opera viva e la superficie esposta al vento	F	quanto minore è l'opera viva e quanto maggiore è la superficie esposta al vento	V	con lo stesso vento, lo scarroccio è uguale per tutte le navi	F	3.1.6-1	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Cosa si intende per angolo di deriva positivo o negativo?	L'angolo che si produce tra la prua e la rotta rispettivamente a dritta o a sinistra della nave	V	La deriva rispettivamente E o W	F	La deriva rispettivamente dello stesso segno della deviazione o di segno opposto	F	3.1.6-2	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Cosa si intende per scarroccio positivo o negativo?	Lo scarroccio E o W	F	Lo scarroccio avente lo stesso segno della deviazione o di segno opposto	F	Lo spostamento laterale che avviene rispettivamente a dritta o a sinistra della prora	V	3.1.6-3	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Gli elementi che caratterizzano la corrente sono:	la velocità e la direzione da cui proviene	F	la velocità e la direzione stimate	F	la velocità e la direzione verso cui dirige	V	3.1.6-4	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	La rotta per il porto è $R_v = 000^\circ$. In presenza di vento di Levante, che genera uno scarroccio di 6° , e in assenza di corrente, quale P_v si deve assumere per arrivare a destinazione?	$P_v = 006^\circ$	V	$P_v = 354^\circ$	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-5	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	La rotta per il porto è $R_v = 050^\circ$. In presenza di vento di Maestrale, che genera uno scarroccio di 5° , e in assenza di corrente, quale P_v si deve assumere per arrivare a destinazione?	$P_v = 055^\circ$	F	$P_v = 045^\circ$	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-6	integrazione	navigazione	derivaScarroccio

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	La rotta per il porto è $Rv = 050^\circ$. In presenza di vento di Scirocco, che genera uno scarroccio di 4° , e in assenza di corrente, quale Pv si deve assumere per arrivare a destinazione?	$Pv = 054^\circ$	V	$Pv = 046^\circ$	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-7	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	La rotta per il porto è $Rv = 180^\circ$. In presenza di vento di Levante, che genera uno scarroccio di 5° , e in assenza di corrente, quale Pv si deve assumere per arrivare a destinazione?	$Pv = 185^\circ$	F	$Pv = 175^\circ$	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-8	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Lo scarroccio:	è positivo verso E e negativo verso W	F	è positivo quando ha lo stesso segno della deviazione; è negativo se ha segno opposto	F	è positivo se l'unità scarroccia a dritta, è negativo se l'unità scarroccia a sinistra	V	3.1.6-9	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Quali sono gli elementi di individuazione di una corrente?	Declinazione e deviazione	F	Direzione e velocità	V	Rotta e prora	F	3.1.6-10	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Quali sono gli elementi di individuazione di una corrente?	Direzione e velocità	V	Temperatura e velocità	F	Direzione di provenienza e temperatura	F	3.1.6-11	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Una nave procede con $Pv = 270^\circ$ in presenza di correnti in direzione nord e in assenza di vento. Se si apprezza un angolo di deriva di 4° , qual è la Rv della nave?	$Rv = 274^\circ$	V	$Rv = 266^\circ$	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-12	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Una nave procede con $Pv = 270^\circ$ in presenza di correnti in direzione sud e in assenza di vento. Se si apprezza un angolo di deriva di 4° , qual è la Rv della nave?	$Rv = 274^\circ$	F	$Rv = 266^\circ$	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-13	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Una nave procede con $Pv = 270^\circ$ in presenza di venti da nord e in assenza di corrente. Se si apprezza un angolo di scarroccio di 3° , qual è la Rv della nave?	$Rv = 273^\circ$	F	$Rv = 267^\circ$	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-14	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Una nave procede con $Pv = 270^\circ$ in presenza di venti da sud e in assenza di corrente. Se si apprezza un angolo di scarroccio di 3° , qual è la Rv della nave?	$Rv = 273^\circ$	V	$Rv = 267^\circ$	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.6-15	integrazione	navigazione	derivaScarroccio
	Come si definisce la differenza di latitudine tra due punti A e B del globo terrestre?	L'arco di meridiano compreso fra i paralleli passanti per i due punti	V	L'arco di equatore inferiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	F	L'arco di equatore superiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	F	3.1.1-1	integrazione	navigazione	geografia
	Come si definisce la differenza di longitudine tra due punti A e B del globo terrestre?	L'arco di meridiano compreso fra i paralleli passanti per i due punti	F	L'arco di equatore inferiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	V	L'arco di equatore superiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	F	3.1.1-2	integrazione	navigazione	geografia

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Come sono distinti i fusi?	Da una lettera greca	F	Da un numero romano	F	Da una lettera o da un numero	V	3.1.1-3	integrazione	navigazione	geografia
	Cosa si intende per differenza di latitudine di due punti?	L'arco di meridiano compreso tra i paralleli passanti per i due punti	V	Il rapporto tra due latitudini di segno opposto	F	La distanza tra due punti misurata sull'equatore	F	3.1.1-4	integrazione	navigazione	geografia
	Cosa si intende per longitudine del fuso?	La longitudine del meridiano centrale del fuso	V	La longitudine del meridiano Est del fuso	F	La longitudine del meridiano Ovest del fuso	F	3.1.1-5	integrazione	navigazione	geografia
	Cos'è il fuso orario?	È uno spicchio di sfera terrestre limitato da due meridiani che differiscono di 15° di longitudine; l'ora media locale adottata al suo interno è quella corrispondente al meridiano Est	F	È uno spicchio di sfera terrestre limitato da due meridiani che differiscono di 15° di longitudine; l'ora media locale adottata al suo interno è quella corrispondente al meridiano centrale	V	È uno spicchio di sfera terrestre limitato da due meridiani che differiscono di 30° di longitudine; l'ora media locale adottata al suo interno è quella corrispondente al meridiano centrale	F	3.1.1-6	integrazione	navigazione	geografia
	I fusi orari sono contraddistinti ciascuno da una cifra con segno più o meno. Qual è il significato di tale cifra?	Non serve a distinguere i fusi orari	F	Rappresenta il numero delle ore intere da sommare algebricamente all'ora media del fuso per conoscere l'ora di Greenwich	V	Rappresenta il numero delle ore, minuti e secondi da aggiungere all'ora di Greenwich	F	3.1.1-7	integrazione	navigazione	geografia
	Lo spostamento di un'unità dal punto A con Lat = 40° N al punto B con Lat = 30° S comporta una differenza di latitudine pari a:	10° verso S	F	70° verso S	V	30° verso N	F	3.1.1-8	integrazione	navigazione	geografia
	Lo spostamento di un'unità dal punto A con Long = 140° E al punto B con Long = 020° E comporta una differenza di longitudine pari a:	20° verso E	F	160° verso W	F	120° verso W	V	3.1.1-9	integrazione	navigazione	geografia
	Lo spostamento di un'unità dal punto A con Long = 50° W al punto B con Long = 20° E comporta una differenza di longitudine pari a:	70° verso E	V	290° verso W	F	70° verso W	F	3.1.1-10	integrazione	navigazione	geografia
	Per calcolare la differenza di longitudine tra due punti:	se le due longitudini hanno lo stesso segno, si sottraggono; se hanno segno opposto, si sommano	V	se le due longitudini hanno lo stesso segno, si sommano; se hanno segno opposto, si sottraggono	F	si calcolano le latitudini corrispondenti: con lo stesso segno si sottraggono, con segno contrario si sommano	F	3.1.1-11	integrazione	navigazione	geografia
	Qual è il fuso orario per il quale passa il meridiano di Greenwich?	Alfa	F	Bravo	F	Zulu	V	3.1.1-12	integrazione	navigazione	geografia
	Qual è la lettera alfabetica che indica il fuso di Greenwich?	Y (Yankee)	F	W (Wiskey)	F	Z (Zulu)	V	3.1.1-13	integrazione	navigazione	geografia

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Qual è la massima differenza tra l'ora locale vera e quella media del fuso?	15 minuti	F	30 minuti	V	45 minuti	F	3.1.1-14	integrazione	navigazione	geografia
	Quale fuso orario interessa l'Italia?	Il fuso 2	F	Il fuso 3	F	Il fuso A	V	3.1.1-15	integrazione	navigazione	geografia
	Quanti sono i fusi orari?	24	V	12	F	36	F	3.1.1-16	integrazione	navigazione	geografia
	Come varia la declinazione?	Non varia mai	F	varia in relazione ai materiali ferrosi presenti a bordo	F	varia di valore annualmente in relazione alla posizione geografica	V	3.1.4-1	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Da cosa dipende la declinazione magnetica?	Dalla presenza a bordo di materiale magnetico	F	Dall'orientamento della prua dell'imbarcazione	F	Dal campo magnetico terrestre	V	3.1.4-2	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Da dove si ricava il valore della declinazione magnetica?	Dal Portolano del luogo	F	Dalle carte nautiche	V	Dalla tabella delle deviazioni residue di bordo	F	3.1.4-3	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Da dove si ricava il valore della declinazione magnetica?	Da tabelle in dotazione alle unità da diporto	F	Dal Portolano e dall'Elenco dei fari e segnali da nebbia	F	Dalle carte nautiche	V	3.1.4-4	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Dove viene riportata la declinazione magnetica?	In tabelle in dotazione alle unità da diporto	F	Nel Portolano e nell'Elenco dei fari e segnali da nebbia	F	Sulle carte nautiche	V	3.1.4-5	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Il valore della declinazione magnetica cambia:	al variare della posizione geografica	V	virando a sinistra	F	cambiando posto alla bussola	F	3.1.4-6	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica è:	l'angolo compreso tra la direzione del Nord vero e quella del Nord magnetico	V	l'angolo compreso tra la direzione del Nord bussola e quella del Nord magnetico	F	l'angolo compreso tra la direzione del Polo nord e quella del Nord bussola	F	3.1.4-7	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica può essere:	Nord - Sud (positiva o negativa)	F	Est - Ovest (positiva o negativa)	V	A dritta - A sinistra	F	3.1.4-8	integrazione	navigazione	magnetismo1

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	La declinazione magnetica varia in funzione di:	tempo e materiali ferrosi presenti a bordo	F	prua dell'imbarcazione e velocità	F	tempo e luogo in cui un'unità si trova a navigare	V	3.1.4-9	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica varia:	al variare della posizione geografica	V	cambiando il sistema di riferimento	F	con la posizione del sole	F	3.1.4-10	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica:	è l'angolo compreso tra il meridiano vero e il meridiano magnetico	V	varia nel tempo e da luogo a luogo	V	è la differenza angolare tra Nord magnetico e Nord bussola	F	3.1.4-11	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica:	ha valore costante lungo i punti di uno stesso meridiano	F	può variare tra 0° e 180° Est ed Ovest	V	è positiva quando il Nord magnetico è a ovest del Nord vero	F	3.1.4-12	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica:	viene indicata con la lettera "d"	V	è l'angolo compreso tra la direzione del Nord vero e la direzione del Nord magnetico	V	ha valore costante lungo i punti di uno stesso meridiano	F	3.1.4-13	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica:	varia di valore annualmente in relazione alla posizione geografica	V	può variare tra 0° e 180° Est ed Ovest	V	è positiva quando il Nord magnetico è a ovest del Nord vero	F	3.1.4-14	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La declinazione magnetica:	viene indicata con la lettera "d"	V	varia di valore annualmente in relazione alla posizione geografica	V	ha valore costante lungo i punti di uno stesso meridiano	F	3.1.4-15	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La differenza tra Pv e Pm rappresenta il valore della:	deviazione magnetica	F	variazione magnetica	F	declinazione magnetica	V	3.1.4-16	integrazione	navigazione	magnetismo1
	La variazione magnetica è:	la differenza tra declinazione e deviazione	F	la somma algebrica della declinazione e della deviazione	V	il prodotto algebrico della declinazione e della deviazione	F	3.1.4-17	integrazione	navigazione	magnetismo1
	L'angolo formato tra il meridiano vero e il meridiano magnetico si chiama:	deviazione	F	declinazione magnetica	V	variazione magnetica	F	3.1.4-18	integrazione	navigazione	magnetismo1
	L'imbarcazione procede con Pb = 075°. La declinazione è di 6° W, la deviazione è di 2° E. Determinare la corrispondente Pv	Pv = 079°	F	Pv = 067°	F	Pv = 071°	V	3.1.4-19	integrazione	navigazione	magnetismo1

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	L'imbarcazione procede con $P_b = 124^\circ$. La declinazione è di 4° E, la deviazione è di 2° W. Determinare la corrispondente P_v	$P_v = 122^\circ$	F	$P_v = 126^\circ$	V	$P_v = 118^\circ$	F	3.1.4-20	integrazione	navigazione	magnetismo1
	L'imbarcazione procede con $P_b = 200^\circ$. La declinazione è di 3° E, la deviazione è di 1° W. Determinare la corrispondente P_v	$P_v = 202^\circ$	V	$P_v = 198^\circ$	F	$P_v = 204^\circ$	F	3.1.4-21	integrazione	navigazione	magnetismo1
	L'imbarcazione procede con $P_b = 304^\circ$. La declinazione è di 2° W, la deviazione è di 1° E. Determinare la corrispondente P_v	$P_v = 307^\circ$	F	$P_v = 303^\circ$	V	$P_v = 305^\circ$	F	3.1.4-22	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Nord magnetico e Nord geografico:	coincidono quando la declinazione magnetica è uguale a 0	V	non coincidono mai	F	sono la stessa cosa	F	3.1.4-23	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Quale delle seguenti relazioni lega la P_v e la P_b ?	$P_b = \text{prora vera} + \text{declinazione} + \text{deviazione}$	F	$P_v = \text{prora bussola} + \text{declinazione} + \text{deviazione}$	V	$P_v = \text{prora bussola} - \text{declinazione} - \text{deviazione}$	F	3.1.4-24	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Quale tra le seguenti relazioni algebriche che legano la P_v e la P_m è corretta?	$P_m = \text{prora vera} + \text{declinazione magnetica}$	F	$P_v = \text{prora magnetica} + \text{declinazione magnetica} + \text{deviazione magnetica}$	F	$P_v = \text{prora magnetica} + \text{declinazione magnetica}$	V	3.1.4-25	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Quali sono i limiti teorici di variabilità della declinazione magnetica?	Da 0° a 180° Est e Ovest	V	Da 0° a 120° Est e Ovest	F	Da 0° a 35° Est e Ovest	F	3.1.4-26	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Si vuole procedere per $P_v = 050^\circ$. La declinazione è di 4° E, la deviazione è di 2° E. Determinare la corrispondenza P_b su cui governare	$P_b = 48^\circ$	F	$P_b = 56^\circ$	F	$P_b = 44^\circ$	V	3.1.4-27	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Si vuole procedere per $P_v = 080^\circ$. La declinazione è di 2° W, la deviazione è di 1° E. Determinare la corrispondente P_b su cui governare	$P_b = 079^\circ$	F	$P_b = 083^\circ$	F	$P_b = 081^\circ$	V	3.1.4-28	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Si vuole procedere per $P_v = 145^\circ$. La declinazione è di 1° E, la deviazione è di 2° W. Determinare la corrispondente P_b su cui governare	$P_b = 146^\circ$	V	$P_b = 148^\circ$	F	$P_b = 144^\circ$	F	3.1.4-29	integrazione	navigazione	magnetismo1
	Si vuole procedere per $P_v = 280^\circ$. La declinazione è di 3° W, la deviazione è di 1° W. Determinare la corrispondente P_b su cui governare	$P_b = 278^\circ$	F	$P_b = 284^\circ$	V	$P_b = 282^\circ$	F	3.1.4-30	integrazione	navigazione	magnetismo1

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Sulla rosa graduata di una carta nautica compare la scritta: «Declinazione nel 2000: 2° 50' W; diminuisce annualmente di 8'». Qual era la declinazione nel 2004?	32' in meno rispetto all'anno 2000	V	2° 18' E	F	2° 18' W	V	3.1.4-31	integrazione	navigazione	magnetismo1
	A cosa servono i giri di bussola?	A compensare la deviazione ed a rilevare le deviazioni magnetiche residue	V	A compensare la declinazione magnetica	F	A cambiare rotta	F	3.1.5-1	integrazione	navigazione	magnetismo2
	A cosa servono i giri di bussola?	All'installazione a bordo della bussola magnetica	F	Ad orientare con precisione il mortaio della bussola rispetto alla linea di fede	F	A compilare, a bussola compensata, la tabella delle deviazioni residue	V	3.1.5-2	integrazione	navigazione	magnetismo2
	A cos'è riferita la compensazione della bussola?	Al magnetismo terrestre	F	Alla rotta della nave	F	Ai materiali ferrosi presenti a bordo	V	3.1.5-3	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Chi effettua i giri di bussola?	Il comandante dell'unità	F	Un perito compensatore	V	Un tecnico del RINa	F	3.1.5-4	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Con quale operazione si ottiene la tabella delle deviazioni magnetiche residue?	Compensazione della bussola magnetica e giri di bussola	V	Sola compensazione della bussola magnetica	F	Ruotando la rosa della bussola rispetto alla linea di fede	F	3.1.5-5	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Dove si trovano i valori della deviazione magnetica?	Su tabelle in dotazione alle unità da diporto	V	Sul Portolano e sull'Elenco dei fari e segnali da nebbia	F	Sulle carte nautiche	F	3.1.5-6	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Esiste connessione tra la bussola magnetica e il grafometro?	No	V	Sì, perché hanno un elemento in comune	F	Sì	F	3.1.5-7	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Il grafometro risente della declinazione magnetica?	Dipende dal tempo e dal luogo	F	No, non ha nulla a che fare col magnetismo terrestre	V	Sì, in ogni caso	F	3.1.5-8	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Il tecnico che compensa le bussole si chiama:	ufficiale compensatore	F	perito compensatore	V	compensiere	F	3.1.5-9	integrazione	navigazione	magnetismo2
	In assenza di deviazione magnetica, che Nord indica la bussola magnetica?	Il Nord vero	F	Il Nord magnetico	V	Il Nord geografico	F	3.1.5-10	integrazione	navigazione	magnetismo2

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	La compensazione della bussola:	ha lo scopo di compensare sia il magnetismo terrestre che il magnetismo di bordo	F	ha lo scopo di compensare il magnetismo terrestre	F	ha lo scopo di compensare il magnetismo di bordo	V	3.1.5-11	integrazione	navigazione	magnetismo2
	La deviazione magnetica dipende:	dal luogo in cui la nave si trova a navigare	F	dalla velocità effettiva della nave	F	dal magnetismo di bordo	V	3.1.5-12	integrazione	navigazione	magnetismo2
	La differenza tra Pm e Pb rappresenta il valore della:	deviazione magnetica	V	variazione magnetica	F	declinazione magnetica	F	3.1.5-13	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Nella bussola magnetica un galleggiante fa parte dell'equipaggio mobile. Qual è la sua funzione?	Aumenta la resistenza alla rotazione dell'equipaggio mobile, smorzandone le oscillazioni	F	Diminuisce la pressione della rosa graduata sulla puntina di sospensione, riducendo l'attrito	V	Aumenta la pressione della rosa graduata sulla puntina di sospensione	F	3.1.5-14	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Quali delle seguenti relazioni algebriche che legano la Pm e la Pb è corretta?	$Pm = \text{prora bussola} + \text{deviazione}$	V	$Pb = \text{prora magnetica} + \text{declinazione} + \text{deviazione}$	F	$Pb = \text{prora magnetica} + \text{declinazione}$	F	3.1.5-15	integrazione	navigazione	magnetismo2
	Come si individua la stella polare sulla volta celeste?	È la stella più luminosa	F	È la stella che si trova sul prolungamento di 5 volte della congiungente delle prime due stelle della dell'Orsa Maggiore (Merak e Dubhe)	V	È la stella che sorge e tramonta	F	3.1.2-1	integrazione	navigazione	navigazione
	Con quale parametro varia la distanza della linea dell'orizzonte dell'osservatore?	Cresce con il crescere dell'elevazione della posizione dell'osservatore	V	È sempre costante	F	Decresce con il crescere dell'altezza dell'osservatore	F	3.1.2-2	integrazione	navigazione	navigazione
	Cosa si intende per angolo di rilevamento di un oggetto?	L'angolo che un astro forma con il meridiano 0°	F	L'avvistamento di un punto cospicuo della costa	F	L'angolo compreso tra la direzione del Nord e la direzione della congiungente osservatore - oggetto rilevato	V	3.1.2-3	integrazione	navigazione	navigazione
	Cos'è il percorso ortodromico?	È il percorso più lungo sulla carta nautica	F	È il percorso che unisce punti di uguale profondità	F	È il percorso più breve congiungente due punti del globo	V	3.1.2-4	integrazione	navigazione	navigazione
	Di giorno cosa significa per il navigante orientarsi in assenza di strumenti?	Individuare il punto del sorgere della Luna	F	Seguire il moto delle nuvole	F	Individuare la direzione in cui sorge il Sole, ovvero l'Est geografico	V	3.1.2-5	integrazione	navigazione	navigazione
	La rotta lossodromica tra due punti della Terra è generalmente:	un arco di spirale sferica	V	un arco di cerchio minore	F	un arco di cerchio massimo	F	3.1.2-6	integrazione	navigazione	navigazione

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	La rotta lossodromica:	È il percorso che mantiene costante l'angolo di rotta (Rv)	V	consente di percorrere sempre la distanza più breve tra due punti	F	consente di governare con un angolo di rotta continuamente variabile	F	3.1.2-7	integrazione	navigazione	navigazione
	Qual è la caratteristica del percorso ortodromico?	Consente di governare continuamente con un angolo alla bussola uguale all'angolo di rotta	F	Traccia il percorso più breve congiungente due punti del globo	V	Consente di governare continuamente con un angolo di rotta costante sotto i 180°	F	3.1.2-8	integrazione	navigazione	navigazione
	Qual è la caratteristica di una rotta lossodromica?	È la rotta che mantiene costante l'angolo rispetto ai meridiani	V	Consente di governare con un angolo alla bussola costante pari a 43°	F	Consente di governare con un angolo di rotta costante di 47°	F	3.1.2-9	integrazione	navigazione	navigazione
	Quali luoghi di posizione fornisce un radar?	Cerchio di uguale profondità	F	Cerchio di uguale distanza e rilevamento stellare	F	Cerchio di uguale distanza e rilevamento	V	3.1.2-10	integrazione	navigazione	navigazione
	Quando il rilevamento polare semicircolare di un oggetto si considera positivo o negativo?	Quando l'oggetto è rispettivamente a dritta o a sinistra dell'osservatore rivolto verso prua	V	Quando l'oggetto è rispettivamente a nord o a sud della prua della nave	F	Quando è rispettivamente maggiore o minore della rotta	F	3.1.2-11	integrazione	navigazione	navigazione
	Rilevo un'imbarcazione al traverso di dritta per Rlv = 180°. Quale sarà la mia prora vera?	90°	V	270°	F	0°	F	3.1.2-12	integrazione	navigazione	navigazione
	Se da bordo della mia nave rilevo sul Rlv = 135° il Faro di Pianosa:	mi trovo a nord-ovest del faro	V	mi trovo a sud-est del faro	F	non dispongo di elementi sufficienti a determinare la mia posizione	V	3.1.2-13	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia imbarcazione si trova a nord del Faro di Portoferraio, per quanto rilevo questo faro?	180°	V	360°	F	240°	F	3.1.2-14	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia imbarcazione si trova a nord del Faro di Portoferraio, per quanto rilevo questo faro?	180°	V	360°	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.2-15	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia imbarcazione si trova a nord-ovest del Faro di Portoferraio, per quanto rilevo questo faro?	315°	F	135°	V	215°	F	3.1.2-16	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia imbarcazione si trova a sud del Faro di Portoferraio, per quanto rilevo questo faro?	180°	F	360°	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.2-17	integrazione	navigazione	navigazione

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Se la mia imbarcazione si trova a sud del Faro di Rio Marina, per quanto rilevo questo faro?	180°	F	000°	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.2-18	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia imbarcazione si trova a sud-est dello Scoglio Africa, per quanto rilevo questo scoglio?	135°	F	315°	V	350°	F	3.1.2-19	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia imbarcazione si trova ad ovest del Faro della Meloria, per quanto rilevo questo faro?	270°	F	090°	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.2-20	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia nave si trova sul Rlv = 050° del Faro di Ponza, quale Rlv misuro di questo faro?	050°	V	230°	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F	3.1.2-21	integrazione	navigazione	navigazione
	Se la mia unità rileva per 050° il Faro di Ponza, su quale Rlv vengo rilevato da questo faro?	050°	F	230°	V	180°	F	3.1.2-22	integrazione	navigazione	navigazione
	Se mi trovo a 10 miglia dal Faro di Pianosa e lo rilevo per Rlv = 180°:	mi trovo a nord del faro, distanza 10 miglia	V	mi trovo a sud del faro, distanza 10 miglia	F	non dispongo di elementi sufficienti a definire la mia posizione	F	3.1.2-23	integrazione	navigazione	navigazione
	Se osserviamo due oggetti con uguale rilevamento, si ha:	un allineamento	V	un cerchio di uguale distanza	F	un incrocio	F	3.1.2-24	integrazione	navigazione	navigazione
	Se rilevo il Faro di Capo S. Marco per 0°, mi trovo sul rilevamento:	270° dal faro	F	90° dal faro	F	180° dal faro	V	3.1.2-25	integrazione	navigazione	navigazione
	Sto navigando e devo determinare la posizione della mia nave rispetto ad un punto cospicuo. Di cosa ho bisogno?	Del rilevamento di un solo punto cospicuo	F	Di un rilevamento e di una distanza dal punto cospicuo	V	Di due distanze di un solo punto cospicuo	F	3.1.2-26	integrazione	navigazione	navigazione
	Un percorso ortodromico tra due punti della Terra è:	un arco di spirale sferica	F	un arco di parallelo	F	un arco di circolo massimo	V	3.1.2-27	integrazione	navigazione	navigazione
	Una nave che mantiene Rv = 180°, che tipo di percorso segue?	Un percorso solo ortodromico	F	Un percorso solo lossodromico	F	Sia un percorso ortodromico, sia un percorso lossodromico, perché segue un circolo massimo mantenendo una rotta costante	V	3.1.2-28	integrazione	navigazione	navigazione

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Una nave che naviga con Rv = 000°, che tipo di percorso segue?	Un percorso ortodromico	V	Un percorso lossodromico	V	Sia un percorso ortodromico, sia un percorso lossodromico, perché segue un circolo massimo mantenendo una rotta costante	V	3.1.2-29	integrazione	navigazione	navigazione

Meteorologia

	A che serve la scala Fahrenheit?	A misurare l'umidità relativa	F	A misurare la temperatura	V	A misurare l'umidità assoluta	F	3.2.1-1	integrazione	meteorologia	meteo
	A cosa serve una carta sinottica?	A navigare nelle regioni polari	F	A scegliere la migliore rotta	F	A rappresentare il campo barico e la posizione dei fronti presenti o previsti per l'ora a cui si riferisce	V	3.2.1-2	integrazione	meteorologia	meteo
	Come si chiama la linea di unione di due fronti?	Linea di congiuntura	F	Linea di occlusione	V	Linea di giunzione	F	3.2.1-3	integrazione	meteorologia	meteo
	Come si può definire un fronte freddo, quando si sovrappone ad uno caldo?	Fronte polare	F	Fronte occluso	V	Fronte stazionario	F	3.2.1-4	integrazione	meteorologia	meteo
	Come varia la pressione atmosferica in presenza di un fronte freddo?	Aumenta	V	Diminuisce	F	Non varia	F	3.2.1-5	integrazione	meteorologia	meteo
	Cos'è un fronte?	È una linea che separa due strati di cumuli-nubi	F	È una linea che separa due correnti di stessa intensità, ma con direzione opposta	F	È una linea che separa due masse d'aria con caratteristiche meteorologiche diverse	V	3.2.1-6	integrazione	meteorologia	meteo
	Cos'è una saccatura?	Un'area di bassa pressione, incuneata tra due aree di alta pressione, a forma di U	V	Zona d'incrocio tra due cicloni e due anticicloni, disposti a croce	F	Un'area di alta pressione, incuneata tra due aree di bassa pressione, a forma di U	F	3.2.1-7	integrazione	meteorologia	meteo
	Cos'è una sella?	Un'area di alta pressione, incuneata tra due aree di bassa pressione, a forma di U	F	Un'area di bassa pressione, incuneata tra due aree di alta pressione, a forma di U	F	Zona d'incrocio tra due cicloni e due anticicloni, disposti a croce	V	3.2.1-8	integrazione	meteorologia	meteo
	Il campo barico è:	l'insieme di più isobare su una carta del tempo	V	la situazione del tempo in quota	F	la situazione del tempo al suolo	F	3.2.1-9	integrazione	meteorologia	meteo

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Il gradiente barico esprime:	il rapporto tra la differenza di pressione fra due isobare e la loro distanza	V	il rapporto tra due isobare	F	il rapporto tra le isobare più lontane	F	3.2.1-10	integrazione	meteorologia	meteo
	In aria instabile la visibilità è:	pessima	F	buona, a volte ottima	V	scarsa	F	3.2.1-11	integrazione	meteorologia	meteo
	In aria instabile le precipitazioni sono:	intermittenti e di forte intensità	V	molto scarse	F	poco intense	F	3.2.1-12	integrazione	meteorologia	meteo
	In aria stabile la visibilità è:	buona, a volte ottima	F	regolare	F	scarsa	V	3.2.1-13	integrazione	meteorologia	meteo
	In aria stabile le precipitazioni sono:	molto intense	F	scarse	F	persistenti e poco intense	V	3.2.1-14	integrazione	meteorologia	meteo
	In meteorologia cosa si intende per promontorio?	Un'isobara che interessa un'area di alta pressione	F	Un'isobara che ha un andamento rettilineo	F	La tendenza di un anticiclone ad incunearsi tra due zone depressionarie	V	3.2.1-15	integrazione	meteorologia	meteo
	In una carta sinottica, una serie di isobare chiuse che hanno al centro una "H" o una "A" definiscono:	un anticiclone	V	un fronte	F	una saccatura	F	3.2.1-16	integrazione	meteorologia	meteo
	Per gradiente barico orizzontale s'intende:	una configurazione barica allungata	F	il valore in millibar di un'alta pressione	F	il rapporto tra la differenza di pressione tra due isobare adiacenti e la loro distanza misurata perpendicolarmente alle isobare dalla più bassa alla più alta	V	3.2.1-17	integrazione	meteorologia	meteo
	Quando si è in presenza di un anticiclone?	Quando le isobare chiuse interessano un'area di alta pressione	V	Quando le isobare interessano un'area di bassa pressione	F	Quando le isobare hanno un andamento rettilineo	F	3.2.1-18	integrazione	meteorologia	meteo
	Che cos'è il fetch?	È il tratto di mare privo di ostacoli sul quale, per un certo periodo, soffia il vento con direzione costante	V	È il vento caldo e secco che discende dalla costa	F	È una particolare condizione del mare caratterizzata da onde corte e ripide	F	3.2.2-1	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Che nubi sono i cirri?	Le nubi più alte di aspetto chiaro e filamentoso	V	Ammassi temporaleschi	F	Un velo stratiforme di nubi grigie	F	3.2.2-2	integrazione	meteorologia	ventoNubi

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Che nubi sono i cumuli?	Nubi più alte di aspetto chiaro e filamentoso	F	Un velo stratiforme di nubi grigie	F	Nubi bianche e luminose	V	3.2.2-3	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Come si sviluppa la nebbia di mare?	Per irraggiamento	F	Per avvezione	V	Per l'approssimarsi di una burrasca	F	3.2.2-4	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Con aria stabile come sono le nubi?	Hanno uno sviluppo verticale	F	Sono stratificate	V	Non c'è presenza di nubi	F	3.2.2-5	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Con l'elevarsi in quota, come cambia il contenuto di vapore dell'aria?	Aumenta	F	Diminuisce	V	Rimane costante	F	3.2.2-6	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Cosa sono i venti sinottici?	Venti locali	F	Venti legati alla situazione meteorologica generale e percorrenti lunghe distanze	V	Venti costieri dovuti alle differenze di temperatura fra il mare e la terra	F	3.2.2-7	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Da dove provengono i Monsoni invernali?	Da Sud-Ovest	F	Da Sud-Est	F	Da Nord-Est	V	3.2.2-8	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Gli Alisei nell'emisfero Nord soffiano:	da sud-ovest	F	da nord-est	V	da sud-est	F	3.2.2-9	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	I Monsoni estivi soffiano:	da Sud-Est	F	da Sud-Ovest	V	da Nord-Ovest	F	3.2.2-10	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Il vento di gradiente, per definizione, è un vento che:	spira sempre da E verso W	F	è determinato dalla differenza del valore della pressione atmosferica tra 2 o più isobare	V	è diretto verso l'esterno	F	3.2.2-11	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Le nuvole temporalesche sono:	i cirrostrati	F	i cumulonembi	V	i nembostrati	F	3.2.2-12	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Quali venti sono stagionali?	Cicloni	F	Monsoni	V	Alisei	F	3.2.2-13	integrazione	meteorologia	ventoNubi

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Rispetto alla distanza tra le isobare, la velocità del vento è:	direttamente proporzionale	F	non c'è proporzionalità	F	inversamente proporzionale	V	3.2.2-14	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Rispetto alla quota, le nubi vengono suddivise in:	alte, basse	F	alte, medie, basse	V	nubi al di sotto e al di sopra della troposfera	F	3.2.2-15	integrazione	meteorologia	ventoNubi
	Su quali mari spirano i monsoni?	Su tutti i mari	F	Sull'Oceano Atlantico	F	Sul Mar della Cina e sull'Oceano Indiano	V	3.2.2-16	integrazione	meteorologia	ventoNubi

Altro

	Cos'è il GPS?	È il Gradiente di Pressione Superficiale	F	È un sistema di navigazione satellitare (Global Positioning System)	V	È la sigla che indica i Gavitelli di Segnalamento di Pericolo	F	3.3.2-1	integrazione	altro	altro
	Da quale distanza dalla costa è obbligatorio avere a bordo di un'unità da diporto gli strumenti di carteggio?	Da oltre 12 miglia dalla costa	V	E' sempre facoltativo	F	Solo da oltre le 50 miglia dalla costa	F	3.3.2-2	integrazione	altro	altro
	Entrando nel porto di Barcellona, di che colore è il fanale sulla sinistra?	Verde	F	Rosso	V	Bianco	F	3.3.2-3	integrazione	altro	altro
	Entrando nel Porto di Montevideo (America meridionale), di che colore è il fanale che mantengo sulla mia dritta?	Verde	F	Rosso	V	Bianco	F	3.3.2-4	integrazione	altro	altro
	Entrando nel porto di New York, di che colore è il fanale che mantengo sulla mia dritta?	Verde	F	Rosso	V	Bianco	F	3.3.2-5	integrazione	altro	altro
	Entrando nel porto di Tokio, di che colore è il fanale che mantengo sulla mia dritta?	Verde	F	Rosso	V	Bianco	F	3.3.2-6	integrazione	altro	altro
	I segnali laterali del sistema IALA-AISM:	delimitano i canali navigabili	V	in Europa prevedono segnali rossi a dritta per chi proviene dal largo	F	negli USA prevedono segnali rossi a dritta per chi si dirige al largo	F	3.3.2-7	integrazione	altro	altro

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Il GPS è obbligatorio?	No, è una dotazione sempre facoltativa, anche se consigliata	F	Sì, solo quando si naviga oltre 50 miglia dalla costa	F	Sì, quando si naviga oltre 12 miglia dalla costa	V	3.3.2-8	integrazione	altro	altro
	La cassetta di pronto soccorso è obbligatoria:	per le unità da diporto che effettuano sci nautico	V	solo per le navi da diporto	F	per tutte le unità da diporto che navigano oltre le 12 miglia dalla costa	V	3.3.2-9	integrazione	altro	altro
	La cassetta di pronto soccorso:	è sempre prevista per qualsiasi tipo di navigazione	F	è prevista per la navigazione oltre le 12 miglia dalla costa	V	deve essere di tipo approvato	V	3.3.2-10	integrazione	altro	altro
	Nel sistema IALA-AISM ci sono differenze tra le Regioni A e B per quanto si riferisce ai segnali di pericolo isolato, ai segnali di acque sicure e ai segnali speciali?	Sì, ci sono alcune differenze nei segnali di acque sicure	F	Sì, ci sono alcune differenze nei segnali di pericolo isolato	F	Sì, ci sono differenze solo nel sistema laterale	V	3.3.2-11	integrazione	altro	altro
	Nel sistema laterale IALA-AISM Regione B (Americhe, Filippine, Giappone e Corea) quali sono i segnalamenti da tenere sul lato dritto entrando in un porto?	Quelli di colore rosso	V	Quelli di colore verde	F	Quelli di colore rosso e bianco	F	3.3.2-12	integrazione	altro	altro
	Nel sistema laterale IALA-AISM Regione B (Americhe, Filippine, Giappone e Corea) quali sono i segnalamenti da tenere sul lato sinistro entrando in un porto?	Quelli di colore rosso, forma conica e miraglio conico	F	Quelli di colore rosso, forma cilindrica e miraglio cilindrico	F	Quelli di colore verde, forma conica e miraglio conico	V	3.3.2-13	integrazione	altro	altro
	Se siamo in rotta di incrocio e i rilevamenti polari semicircolari aumentano:	bisogna manovrare per evitare una sicura collisione	F	non vi sarà collisione: la nostra nave passerà per prima e l'altra nave ci passerà di poppa	V	non vi sarà collisione: l'altra nave passerà per prima e ci passerà di prora	F	3.3.2-14	integrazione	altro	altro
	Se siamo in rotta di incrocio e i rilevamenti polari semicircolari diminuiscono:	bisogna manovrare per evitare una sicura collisione	F	le rotte delle due unità sono parallele e costanti	F	non vi sarà collisione: l'altra nave passerà per prima e ci passerà di prora	V	3.3.2-15	integrazione	altro	altro
	Se siamo in rotta di incrocio, i rilevamenti polari semicircolari rimangono costanti e la distanza diminuisce:	bisogna manovrare per evitare una sicura collisione	V	non vi sarà collisione: la nostra nave passerà per prima e l'altra nave ci passerà di poppa	F	non vi sarà collisione: l'altra nave passerà per prima e ci passerà di prora	F	3.3.2-16	integrazione	altro	altro
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, il riflettore radar è una dotazione obbligatoria:	per le imbarcazioni che navigano oltre le 12 miglia dalla costa	V	per le imbarcazioni che navigano entro 12 miglia dalla costa	F	solo per le imbarcazioni che navigano oltre 50 miglia dalla costa	F	3.3.2-17	integrazione	altro	altro
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali segnali di soccorso devono tenere a bordo, come dotazioni di sicurezza minime, le imbarcazioni che navigano oltre le 12 miglia ed entro le 50 miglia dalla costa?	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa, 2 boette fumogene	V	3 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa, 1 boetta fumogena	F	4 fuochi a mano a luce rossa, 4 razzi a paracadute a luce rossa, 3 boette fumogene	F	3.3.2-18	integrazione	altro	altro

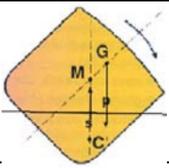
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali segnali di soccorso devono tenere a bordo, come dotazioni di sicurezza minime, le imbarcazioni che navigano oltre le 50 miglia dalla costa?	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa, 1 boetta luminosa	F	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa, 2 boette fumogene	F	4 fuochi a mano a luce rossa, 4 razzi a paracadute a luce rossa, 3 boette fumogene	V	3.3.2-19	integrazione	altro	altro
	Stabiliamo che esiste pericolo di collisione con un'altra nave:	esclusivamente quando diminuisce la distanza tra le due navi	F	quando si rileva l'altra nave in rotta opposta a poppa del traverso	F	quando il rilevamento polare non cambia e la distanza diminuisce	V	3.3.2-20	integrazione	altro	altro
	Su un'unità da diporto, quando è obbligatorio l'EPIRB (Emergency Position Indicating Radio Beacon) come dotazione di sicurezza?	Quando si naviga entro 12 miglia dalla costa	F	Quando si naviga entro 50 miglia dalla costa	F	Quando si naviga oltre 50 miglia dalla costa	V	3.3.2-21	integrazione	altro	altro
	Su un'unità da diporto, quando è obbligatorio l'EPIRB (Emergency Position Indicating Radio Beacon) come dotazione di sicurezza?	Quando si naviga oltre 50 miglia dalla costa	V	Quando si naviga entro 50 miglia dalla costa	F	Quando si naviga entro 6 miglia dalla costa	F	3.3.2-22	integrazione	altro	altro
	Al diminuire del peso dello scafo, come variano il volume di carena e la riserva di galleggiabilità?	Aumentano sia il volume di carena sia la riserva di galleggiabilità	F	Aumenta il volume di carena, mentre la riserva di galleggiabilità rimane costante	F	Diminuisce il volume di carena, mentre la riserva di galleggiabilità aumenta	V	3.3.1-1	integrazione	altro	statica
	Che effetto producono sulla stabilità di uno scafo i carichi mobili (sospesi, scorrevoli, liquidi)?	I carichi liquidi aumentano la stabilità; i carichi sospesi e scorrevoli la diminuiscono	F	I carichi liquidi e scorrevoli diminuiscono la stabilità; i carichi sospesi sono ininfluenti	F	Tutti i carichi mobili riducono la stabilità	V	3.3.1-2	integrazione	altro	statica
	Che tipo di equilibrio statico ha una nave che si trova nella posizione in figura?	Indifferente	F	Stabile	F	Instabile	V	3.3.1-3	integrazione	altro	statica
	Cosa si ottiene imbarcando un peso in basso?	Riduzione della stabilità	F	Diminuzione della forza di spinta	F	Aumento dell'altezza metacentrica e quindi della stabilità	V	3.3.1-4	integrazione	altro	statica
	Cosa si ottiene riempiendo un doppio fondo?	Riduzione della stabilità	F	Aumento della forza di spinta	F	Abbassamento del baricentro, aumento dell'altezza metacentrica e quindi aumento della stabilità	V	3.3.1-5	integrazione	altro	statica
	Cosa succede allo scafo quando il baricentro G si trova al di sopra del metacentro M?	Aumenta la stabilità dello scafo	F	Diminuisce la stabilità dello scafo	V	Lo scafo perde stabilità e potrebbe capovolgarsi	V	3.3.1-6	integrazione	altro	statica
	Cos'è il baricentro G?	Il punto di applicazione della spinta di galleggiamento	F	Il punto in cui convergono peso e spinta di galleggiamento	F	Il punto di applicazione della risultante di tutte le forze peso	V	3.3.1-7	integrazione	altro	statica

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Cos'è il Metacentro M?	Il punto di massimo carico	F	Il punto di intersezione della spinta verticale S a nave sbandata con il piano longitudinale di simmetria	V	Il punto d'intersezione della forza peso con il piano longitudinale di simmetria	F	3.3.1-8	integrazione	altro	statica
	Cos'è la stabilità trasversale di un'unità?	La stabilità ad unità ferma	F	La proprietà di un'unità di tornare nella posizione dritta al cessare della causa che ha determinato lo sbandamento	V	La stabilità ad unità vuota	F	3.3.1-9	integrazione	altro	statica
	Da cosa è costituita la riserva di spinta o riserva di galleggiabilità?	Dal volume dello scafo racchiuso tra il piano di galleggiamento, le murate ed il più alto ponte stagno continuo	V	Dal volume interno dello scafo non utilizzato per il carico	F	Dal volume interno dello scafo non utilizzabile per il carico	F	3.3.1-10	integrazione	altro	statica
	In una nave, si ha stabilità di peso quando:	il centro di carena C si trova sopra il centro di gravità G	V	il centro di carena C si trova sotto il centro di gravità G	F	il centro di gravità G si trova sopra il metacentro M	F	3.3.1-11	integrazione	altro	statica
	L'altezza metacentrica rappresenta:	la distanza tra la linea di galleggiamento e la falchetta	F	la distanza tra C (centro di carena) e G (centro di gravità)	F	la distanza tra G (centro di gravità) e M (metacentro)	V	3.3.1-12	integrazione	altro	statica
	Qual è l'effetto sull'altezza metacentrica e sulla stabilità di uno spostamento del baricentro G verso l'alto?	L'altezza metacentrica aumenta e la stabilità diminuisce	F	Diminuiscono sia l'altezza metacentrica sia la stabilità	V	Aumentano sia l'altezza metacentrica sia la stabilità	F	3.3.1-13	integrazione	altro	statica
	Quale forza relativa all'equilibrio di uno scafo si considera applicata al baricentro G e quali sono la sua direzione ed il suo verso?	Il peso dello scafo: la direzione è sempre perpendicolare ai ponti e diretta verso il basso	F	Il peso dello scafo: la direzione è sempre perpendicolare al profilo delle onde e diretta verso il basso	F	Il peso dello scafo: la direzione è sempre verticale e diretta verso il basso	V	3.3.1-14	integrazione	altro	statica
	Quale forza relativa all'equilibrio di uno scafo si considera applicata al centro di spinta C e quali sono la sua direzione e il suo verso?	La spinta di galleggiamento: è sempre perpendicolare ai ponti e diretta verso l'alto	F	La spinta di galleggiamento: è sempre verticale e diretta verso l'alto	V	La spinta di galleggiamento: è sempre perpendicolare al profilo delle onde e diretta verso l'alto	F	3.3.1-15	integrazione	altro	statica
	Quale situazione creano i pesi imbarcati in alto?	Aumentano la stabilità longitudinale	F	Aumentano la stabilità trasversale	F	Diminuiscono la stabilità	V	3.3.1-16	integrazione	altro	statica
	Quale tra i seguenti scafi ha una maggiore stabilità di forma?	Uno scafo stretto e profondo	F	Uno scafo largo e piatto	V	Quello tra i due scafi che ha maggior pescaggio	F	3.3.1-17	integrazione	altro	statica
	Quali provvedimenti deve prendere il comandante di un'imbarcazione se durante la navigazione si accorge di avere poca stabilità?	Cercare di abbassare il centro di gravità G, spostando i pesi dall'alto in basso	V	Spostare i pesi in coperta dal lato contrario allo sbandamento, cercando in questo modo di raddrizzare l'imbarcazione	F	Cercare di abbassare il centro di spinta C, spostando i pesi dal basso verso l'alto	F	3.3.1-18	integrazione	altro	statica

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V/F	RISPOSTA 2	V/F	RISPOSTA 3	V/F	ID DOMANDA	PROVA	TEMA	VOCE
	Riguardo alle leggi che governano la galleggiabilità di una nave, si può affermare che:	una nave deve essere costruita con materiale di peso specifico minore di quello dell'acqua	F	una nave, immergendosi, sposta un volume d'acqua uguale al volume della parte immersa	V	la posizione del centro di carena dipende solo dal dislocamento	F	3.3.1-19	integrazione	altro	statica
	Se uno scafo assume una posizione sbandata a causa di un carico mobile, cosa si deve fare?	Controbilanciare lo sbandamento, ponendo altri pesi sul lato opposto	F	Riportare il carico mobile nella sua posizione originale e rizzarlo adeguatamente	V	Spostare il carico mobile nella posizione opposta a quella dove ha causato lo sbandamento e rizzarlo adeguatamente	F	3.3.1-20	integrazione	altro	statica
	Se uno scafo il cui carico è stato perfettamente rizzato subisce uno sbandamento, il baricentro G rimane immobile o si sposta? E se si sposta, in quale direzione?	Se il carico non si sposta, anche il baricentro rimane immobile	V	Si sposta verso il lato dello sbandamento dello scafo	F	Si sposta verso il lato opposto allo sbandamento dello scafo	F	3.3.1-21	integrazione	altro	statica
	Se uno scafo subisce uno sbandamento, il centro di spinta rimane immobile o si sposta? E se si sposta, in quale direzione?	Se il carico non si sposta, anche il centro di spinta rimane immobile	F	Il centro di spinta si sposta verso il lato dello scafo che si sta sollevando	F	Il centro di spinta si sposta verso la zona dello scafo con maggior volume immerso	V	3.3.1-22	integrazione	altro	statica
	Si ha stabilità:	quando il centro di gravità G si trova al di sopra del metacentro M	F	quando il metacentro M si trova al di sopra del centro di gravità G	V	quando il centro di gravità G ed il centro di spinta C si trovano al di sopra del metacentro M	F	3.3.1-23	integrazione	altro	statica
	Uno scafo possiede una stabilità di peso positiva quando:	il baricentro G è situato al di sotto del centro di spinta C	V	il baricentro G è situato al di sopra del centro di spinta C	F	il baricentro G e il centro di spinta C sono coincidenti	F	3.3.1-24	integrazione	altro	statica